



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Comuni di Boffalora Sopra Ticino ed Ossonova

Provincia di Milano

art.33, comma 3 bis, del D.Lgs. 163/2006 e ss mm ii

Gara servizi di assistenza domiciliare minori

2014 - 2017

F A Q

Quali sono gli attuali appaltatori e da quando operano nei territori di riferimento in relazione al servizio oggetto della gara?

Comune di Boffalora S/T - dal 2010

Cooperativa Soc. Albatros – Via Garibaldi 94 – 20025 - Legnano

Comune di Ossonova dal 2012

Cooperativa sociale Aldia Cooperativa sociale con sede in Pavia, Via Ferrini, 2

Comune di Marcallo con Casone – dal 2010

CS&L Consorzio Sociale - Strada comunale Basiano-Cavenago - 20873 - Cavenago Di Brianza (Mb) per il tramite di Koinè cooperativa sociale – Via Cadorna, 11 – 20026 - Novate Milanese (MI)

Quali sono i costi orari attualmente applicati?

Comune di Boffalora Sopra Ticino

- assistenza domiciliare minori: €.21,03 oltre IVA;



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Comuni di Boffalora Sopra Ticino ed Ossona

Provincia di Milano

art.33, comma 3 bis, del D.Lgs. 163/2006 e ss mm ii

Comune di Ossona

- assistenza domiciliare minori : €. 23,00 oltre IVA;

Comune di Marcallo con Casone

- assistenza domiciliare minori: €.20,02. oltre IVA;

Quali sono i profili professionali impiegati nei servizi oggetto dell'appalto e relativo inquadramento?

Comune di Ossona:

N. 1 D1 con n. 1 scatto di anzianità - CCNL a tempo indeterminato

N. 1 C3 - CCNL a tempo indeterminato

N. 1 C3 - CCNL a tempo determinato

Comune di Boffalora Sopra Ticino

n. 2 D2, di cui n. 1 con n. 1 scatto di anzianità - CCNL a tempo indeterminato

Comune di Marcallo con Casone

n. 1 Co Co pro

Quanti interventi sono stati mediamente attivati? (dato storico)

Comune di Boffalora S/T

n. 6

Comune di Ossona

n. 8

Comune di Marcallo con Casone

n. 2



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Comuni di Boffalora Sopra Ticino ed Ossona

Provincia di Milano

art.33, comma 3 bis, del D.Lgs. 163/2006 e ss mm ii



In quale busta deve essere inserita la polizza fideiussoria provvisoria?

Il documento deve essere inserito nella busta "A) Documenti"

La polizza fideiussoria definitiva dovrà avere obbligatoriamente la forma di fideiussione bancaria (v art 6 comma 3 capitolato appalto) oppure se può avere anche le altre forme previste per la provvisoria?

La scelta è indicativa e preferenziale in quanto, a parere delle amministrazioni procedenti, costituisce maggior garanzia: è di tutta evidenza che la produzione di uno dei documenti declinati dagli artt 75 e 113 del D.Lgs 163/2006 sarà accettata e non potrà non essere presa in considerazione. Si evidenzia che, peraltro, gli stessi articoli di legge sono debitamente citati e considerati nella loro interezza all'art. 6 del capitolato.

L'impegno ad assicurare l'esecuzione del servizio nel periodo di tempo indicato nel Capitolato d'appalto e la dichiarazione che nel redigere l'offerta si è tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, nonché alle condizioni del lavoro; c) La firma leggibile e per esteso del titolare della cooperativa, o di un rappresentante legale munito di poteri di gestione e di firma della cooperativa Tuttavia nell'allegato B non è prevista la dichiarazione a "L'impegno ad assicurare l'esecuzione del servizio nel periodo di tempo indicato nel Capitolato d'appalto" che è invece prevista al punto 5 dell'allegato A. Quindi è necessario integrare l'allegato B o è invece sufficiente la dichiarazione in allegato A?

E' sufficiente la dichiarazione dell'allegato A

I punti relativi al curriculum aziendale vengono attribuiti nella misura di N punti per ogni servizio fino ad un massimo di 5 punti oppure viene calcolato il punteggio con formula simile a quella per il punteggio economico?

I punti relativi al curriculum aziendale vengono attribuiti nella misura di N punti per ogni servizio fino ad un massimo di 5 punti senza applicazione di formule e sulla base della declinazione di eventuali sub criteri che la Commissione riterrà opportuno individuare prima dell'apertura delle buste B) e conseguente valutazione delle offerte tecniche.



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Comuni di Boffalora Sopra Ticino ed Ossona

Provincia di Milano

art.33, comma 3 bis, del D.Lgs. 163/2006 e ss mm ii



Il punto 5), pag. 2 del disciplinare di gara che così recita: "Elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni (2011, 2012 e 2013) e relativo fatturato con indicazione del periodo e del destinatario dei servizi stessi". Per servizi prestati si intendono esclusivamente domiciliari o servizi a minori?

Nell'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni chiesto alla lett. A) punto 5) del Disciplinare di Gara è possibile elencare tutti i servizi rivolti a minori che la Cooperativa ha svolto nel periodo indicato (ADM, servizi educativi effettuati in strutture residenziali, etc.), trattandosi di informazioni finalizzate ad una maggiore e più approfondita conoscibilità della Cooperativa stessa. Si precisa peraltro che, come specificato dall'art. 4, punto 1., lett. b), del Capitolato Speciale d'Appalto, i punti relativi al curriculum aziendale verranno attribuiti per "servizi analoghi a quello in oggetto del presente bando", e quindi secondo una valutazione di maggiore o minore attinenza rispetto al servizio ADM.

E' previsto un numero massimo di pagine per la stesura dell'offerta tecnica?

Nella documentazione di gara non è stata esplicitata l'indicazione di un numero massimo di facciate per l'offerta tecnica; è comunque sicuramente apprezzabile un'esposizione che, pur essendo puntuale ed esaustiva, sia nel contempo il più possibile sintetica.

Sono previste anche attività gruppo? Da quanti minori è composto il gruppo?

Attualmente non sono in corso di svolgimento, ma nel corso della durata dell'appalto non è escluso che possa ravvisarsi l'opportunità dell'attivazione di tali esperienze.

Sono necessarie risorse strumentali per la gestione degli interventi (automezzi per il trasporto dei minori...)? Se sì, qual è la misura di tale impiego?

L'art. 9, u.c., del Capitolato Speciale prevede la "possibile richiesta di copertura di particolari esigenze di servizio", tra le quali potrebbe verificarsi anche l'ipotesi di trasporto dei minori in carico al servizio ADM, rispetto alle quali l'appaltatore dovrà essere adeguatamente attrezzato.



CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA

Comuni di Boffalora Sopra Ticino ed Ossona

Provincia di Milano

art.33, comma 3 bis, del D.Lgs. 163/2006 e ss mm ii

Per quante settimane nel corso di ogni anno solare il servizio deve essere erogato? Sono previsti periodi di sospensione o variazione del numero di ore di intervento nel corso dell'anno (ad esempio in concomitanza con il periodo estivo)?

Non essendo, per sua natura, il servizio ADM legato all'attività scolastica, anche nei mesi estivi dovrà essere garantita la continuità degli interventi, salvo eventuali temporanee sospensioni di 2-3 settimane.

E' richiesto di dichiarare che nel contratto sarà applicato anche il prezzo per le prestazioni inerenti l'attività di coordinamento scientifico. Le ore di attività di coordinamento scientifico sono state quantificate? Sono da ritenersi aggiuntive rispetto alle 4800 ore/anno previste dall'appalto per l'attività di assistenza domiciliare minori o incluse in esse? Possono essere oggetto di fatturazione?

Nel documento dell'offerta economica vi è da specificare la tariffa relativa alle ore del coordinatore scientifico, di conseguenza è corretto pensare che, alle ore del coordinatore scientifico, sarà riconosciuta la tariffa inserita in sede di gara?

Le ore previste per il coordinamento scientifico sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle del servizio di assistenza domiciliare minori svolte con gli utenti dal personale educativo. La loro quantificazione è peraltro demandata all'elaborazione progettuale delle diverse imprese concorrenti. Le suddette ore costituiranno comunque una specifica voce di spesa, opportunamente rendicontata, all'interno delle fatturazioni mensili.

Nel caso in cui l'operatore concorrente sia una ONLUS, è obbligatorio apporre la marca da bollo sull'allegato B "Offerta Economica"?

Le ONLUS (iscritte nell'apposita anagrafe istituita presso il Ministero delle Finanze), ai sensi del D.Lgs. 4 Dicembre 1997, n. 460, usufruiscono di un regime fiscale particolare, che prevede l'esenzione dall'imposta di bollo su atti, documenti, istanze, contratti, certificazioni, dichiarazioni e attestazioni. Anche l'offerta economica può essere presentata senza l'apposizione della marca da bollo. In tal caso, sarà cura della ONLUS riportare sul documento gli estremi della legge che stabilisce l'esenzione.